

CAPITOLATO TECNICO

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DELSERVIZIO DI GUARDIA PARTICOLARE G.P.G.
(VIGILANZA ARMATA) E
VIDEOSORVEGLIANZADEL GOM.***

INDICE

SIGLE ED ABBREVIAZIONI.....	3
1. OGGETTO DELL'APPLATO.....	4
2. DURATA DEL CONTRATTO.....	4
3. IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
4. MODALITA' ESECUZIONE SERVIZIO.....	5
4.1 QUADRO ECONOMICO PERSONALE.....	6
4.2 IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO CONSISTE NELLE SEGUENTI ATTIVITA'.....	6
4.2.1 SORVEGLIANZA FISSA DELL'IMMOBILE ED I SERVIZI ASSEGNATI.....	6
4.2.2 APERTURA E CHIUSURA ACCESSI.....	7
4.3 SERVIZIO DI VIGILANZA MEDIANTE ISPEZIONI.....	8
5. REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA CON PIANTONAMENTO E RONDA.....	11
6. MODALITA' ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	12
6.1 ATTIVITA' PRELIMINARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	12
6.2 CARATTERISTICHE MINIME RETE DI TRASMISSIONE DATI.....	18
6.3 SISTEMA DI ALLARME.....	19
6.4 TABELLA RIASSUNTIVA DELLA DISTRIBUZIONE PER LE SOLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA ED ESTERNA NEI PRESIDIGOM BIANCHI-MELACRINO- MORELLI.....	20
6.5 QUADRO ECONOMICO VIEDORVEGLIANZA.....	21
6.6 OPZIONE DI RISCATTO DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI.....	21
7. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO.....	21
8. VEICOLI ED ATTREZZATURE.....	22
9. ACCESSO AI LOCALI.....	22
10. CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA VIDEOSORVEGLIANZA.....	23
11. CLAUSOLA SOCIALE ED OSSERVANZA DEL CCNL DI CATEGORIA.....	23
12. VERIFICHE INADEMPIENZE.....	23
13. RESPONSABILITA' PER INFORTUNI, DANNI MATERIALI E IMMATERIALI.....	24
14. PENALI.....	24
15. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE.....	25
16. SICUREZZA.....	25
17. CONDIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
18. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	28
19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	28
20. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	29

SIGLE ED ABBREVIAZIONI

Di seguito viene illustrato il significato dei termini utilizzati.

CT: il presente Capitolato Tecnico.

Offerente: l'Operatore Economico (sotto forma di singola Ditta o di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/Consorzio) che partecipi alla presente procedura presentando offerta in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.

Aggiudicatario: l'Offerente che, al termine delle procedure di gara, risulterà vincitore e quindi, previa sottoscrizione del contratto, svolgerà i servizi oggetto dell'appalto stesso.

G.O.M.: Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi – Melacrino – Morelli" di Reggio Calabria - Azienda Ospedaliera del Servizio Sanitario Regionale Calabrese titolare dei servizi per l'accesso alle prestazioni sanitarie ambulatoriali.

RUP del G.O.M.: Responsabile Unico del Progetto – Soggetto incaricato dal G.O.M. - è responsabile di tutte le fasi del procedimento di gara, dalla progettazione all'aggiudicazione e all'esecuzione dell'appalto.

DEC del G.O.M.: Responsabile dell'esecuzione del contratto; Soggetto incaricato a interfacciarsi con l'Aggiudicatario per lo svolgimento del contratto pubblico di servizi affidatogli.

Responsabile operativo (dell'Aggiudicatario): persona incaricata dall'Aggiudicatario a interfacciarsi con il G.O.M. per gli aspetti contrattuali, l'organizzazione e la gestione dei servizi.

G.P.G: Guardie Particolari Giurate comunemente Guardia Giurata – guardia privata che opera nel campo della vigilanza.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'appalto avente ad oggetto la fornitura dei servizi connessi all'attività di:

- 1) **vigilanza armata**
- 2) **videosorveglianza**

L'appalto verrà aggiudicato per intero (Lotto Unico) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le sedi in cui dovrà essere eseguito il servizio oggetto del presente appalto sono il Presidio Riuniti e il Presidio Morelli del GOM di Reggio Calabria, con la periodicità e le modalità indicate ai successivi articoli e dettagliato nella tabella sottostante:

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI VIGILANZA, VIDEOSORVEGLIANZA E PORTIERATO PRESSO I PRESIDII DEL G.O.M.					
LOTTO UNICO	Sede	Vigilanza con Guardia Giurata			Videosorveglianza
		N. unità personale	Frequenza	Fascia oraria	
LOTTO UNICO	PRESIDIO RIUNITI	4	gg.7/7	6.00-14.00	SI
		4	gg.7/7	14.00-22.00	
		4	gg.7/7	22.00-6.00	
	PRESIDIO MORELLI	2	gg.7/7	6.00-14.00	SI
		2	gg.7/7	14.00-22.00	
		2	gg.7/7	22.00-6.00	

2. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata 5 (cinque) annia decorrere dalla data di stipula o da diversa data che sarà concordata all'atto della stipula. Il G.O.M. si riserva la facoltà di modificare o revocare uno o più servizi del presente CT in qualsiasi momento per motivate sopravvenute esigenze regionali/nazionali con un preavviso di 60 giorni.

Il G.O.M. si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto per anni 1 (uno) e, comunque, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, così come stabilito dalla normativa vigente. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il G.O.M..

Nel caso in cui dovesse intervenire l'aggiudicazione da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria cesseranno tutti gli effetti giuridici ed economici senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a che pretendere.

3. IMPORTO DELL'APPALTO (quadro economico totale)

Il valore quinquennale dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenze è pari ad € 3.674.118,58 oltre IVA, così come dettagliato di seguito:

	SERVIZIO	PREZZO ANNUO	PREZZO SU BASE QUINQUENNALE
LOTTO UNICO	Vigilanza armata	€ 533.582,91	€ 3.364.933,89
	Videosorveglianza	€ 30.770	€ 312.546,25
Totale			€ 3.677.480,14
Eventuale proroga per anni 1		€ 735.496,02	

L'importo totale a base d'asta del lotto per ciascun servizio è descritto in maniera dettagliata nei successivi paragrafi.

4. MODALITA' ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA

Il servizio di vigilanza dovrà svolgersi 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi, articolato in turni come sotto specificato:

PRESSO IL PRESIDIO RIUNITI

Mattino(dalleore06:00alleore14:00):

- **n.4GuardieGiurate**
 - o n. 2 inserviziopressoilocali del Pronto Soccorso;
 - o n. 1 in servizio presso il localidel Pronto Soccorso Ostetrico;
 - o n. 1 inserviziopressolaPortineriasitaall'ingresso principale e servizi dirondainternaalla struttura Ospedaliera.

Pomeriggio(dalleore14:00alleore22:00):

- **n.4GuardieGiurate**
 - o n. 2 inserviziopressoilocalidel Pronto Soccorso;
 - o n. 1 in servizio presso il localidel Pronto Soccorso Ostetrico;
 - o n. 1 inserviziopressolaportineriasitaall'ingressoprincipale e servizi dirondainternaalla struttura Ospedaliera.

Notte(dalleore22:00alleore06:00):

- **n. 4GuardieGiurate**
 - o n. 2 inserviziopressoilocalidel Pronto Soccorso;
 - o n. 1 inserviziopressolaPortineriasitaall'ingressoprincipale;
 - o n. 1 in servizio dirondainternaalla struttura Ospedaliera.;

PRESSO IL PRESIDIO MORELLI:

Mattino(dalleore06:00alleore14:00):

- **n.2 GuardieGiurate**
 - o n.1 Guardia Giurata inservizi dirondainternaalla struttura Ospedaliera;
 - o n.1 Portiere inserviziopressolaportineria(ingressoprincipale)concompitidivideosorveglianzacontinua.

Pomeriggio(dalleore14:00alleore22:00):

- **n.2 GuardieGiurate**
 - o n.1 Guardia Giurata in servizio di ronda interna alla struttura Ospedaliera;
 - o n.1 Portiere in servizio presso la Portineria (ingresso principale) con compiti di videosorveglianza continua.

Notte(dalleore22:00alleore06:00):

- **n. 2GuardieGiurate**
 - o n.1 inserviziopressolaPortineria(ingressoprincipale);
 - o n.1 inservizi dirondainternaedesternadella struttura Ospedaliera.

4.1 Quadro economico personale

Il quadro economico relativo al personale necessario per il servizio di vigilanza, di seguito rappresentato in tabella, tiene conto sia del costo giornaliero per dipendente relativo ad anni 5, sia dell'incremento per indennità notturna e festivi degli stessi inoltrel' importo è comprensivo dell'utile d'impresa e delle spese generali:

FONTE CNLL											
Livelli	Paga mensile	N. Unità personale	Paga Oraria (*)	N. ore giornaliero per dipendente	Paga giornaliera	Paga settimanale	Paga Annuale	Costo anni 5	Costi sicurezza	Incremento indennità notturne e festive	Importo complessivo Utile impresa e spese generali
Quadri	2.068,30	2	23,91	8,00	191,29	10.233,10	533.582,91	2.667.914,54	3.361,57		
1	1.788,31	6	62,02	8,00	496,18						
2	1.674,65	10	96,80	8,00	774,40						
Totali	5.531,26	18	182,73	24,00	1.461,87	10.233,10	533.582,91	2.667.914,54	3.361,57	2.801.310,27	3.364.933,89

4.2 Il servizio oggetto dell'appalto consiste nelle seguenti attività:

4.2.1 Sorveglianza fissa dell'immobile ed i servizi assegnati

Il servizio di vigilanza mediante piantonamento dovrà essere svolto da Guardie Particolari Giurate (G.P.G), armate e munite di divisa (giacca, cravatta e cartellino di riconoscimento) presso le postazioni e per i giorni e alle ore richieste dall'Azienda. Le G.P.G. devono avere la capacità professionale di valutare eventuali situazioni di rischio, anche in modo autonomo, e in caso ne ravvisino le necessità, essere in grado di fare intervenire le forze dell'ordine, sentito il personale all'uopo preposto dall'Azienda Appaltante.

In particolare, nell'esecuzione del servizio di sorveglianza fissa dell'immobile, le G.P.G. devono svolgere le seguenti attività:

- ✓ Mantenere costanti contatti con il DEC, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- ✓ Garantire la sicurezza dei luoghi, controllare con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- ✓ Controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- ✓ Garantire il divieto di fumo (sigarette, altri prodotti contenenti nicotina, sigarette elettroniche) in tutte le aree interne ed esterne dell'ospedale: locali al chiuso, vialetti, cortili, terrazze, scale antincendio, autoveicoli, fatta eccezione per i parcheggi e le aree esterne al perimetro dei due presidi ospedalieri. Per i trasgressori sorpresi a fumare in aree interne ed esterne (strade, cortili, giardini, balconi, terrazzi esterni, scale antincendio, corridoi di collegamento fra edifici) il potere sanzionatorio è in capo al personale di vigilanza. La sanzione stabilita per la trasgressione al divieto di fumo prevede un minimo di € 27,50 ed un massimo € 275,00; essa raddoppia (da € 55,00 a € 550,00) nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza ovvero davanti a lattanti o bambini fino a dodici anni. È vietato gettare a terra mozziconi di sigarette (sono previste sanzioni da 60,00 euro fino a 300,00 euro);
- ✓ Controllare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Azienda Ospedaliera. In questi casi effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale Ditta, le motivazioni dell'uscita del bene, l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- ✓ Tenere in custodia tutte le chiavi consegnate dal Direttore dell'esecuzione del contratto. A tale riguardo la G.P.G. dovrà registrare sull'apposito Registro il nominativo del richiedente delle chiavi e l'orario di consegna e riconsegna;

- ✓ Annotare sull'apposito Registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul Registro dovranno in ogni caso essere riportati la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto, il nome del Referente Aziendale contattato;
- ✓ Controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dal sistema del TVCC/Videosorveglianza, qualora presente, posto a protezione delle aree interne ed esterne dei due Presidi dell'Azienda Ospedaliera;
- ✓ Informare l'utenza circa l'ubicazione di ambulatori, degenze, uffici amministrativi, ecc.
- ✓ Identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare eventuali autorizzazioni all'accesso;
- ✓ Rilasciare informazioni di cortesia;
- ✓ Garantire la disponibilità e ove richiesto dall'Azienda Ospedaliera, partecipare a tutte le attività, comprese le eventuali simulazioni, previste dal Piano Emergenza per Maxi Afflusso Feriti.

Con riferimento al servizio da svolgersi presso il Pronto Soccorso, le G.P.G. devono assicurare l'accesso a tale area alle ambulanze, agli operatori aziendali e devono disciplinare l'accesso dei privati cittadini.

Le G.P.G. che svolgono il servizio presso il Pronto Soccorso non possono in nessun caso abbandonare la postazione, se non a seguito di eventi eccezionali e, in ogni caso, devono essere sempre sostituite da altre G.P.G.

Il servizio dovrà essere assicurato sia all'interno delle strutture che nelle aree esterne circostanti con particolare attenzione ad accessi, androni e percorsi segnalati dal D.E.C. come "punti critici".

Con cadenza mensile o quando il R.U.P. o il D.E.C. lo richiedono dovrà essere trasmesso un riepilogo cronologico di tutti gli eventi dolosi rilevati nel periodo di riferimento.

La registrazione della presenza delle G.P.G. in servizio deve essere sottoscritta giorno per giorno, sull'apposito "Registro di Servizio" sempre presente all'interno dell'Azienda e depositato presso le postazioni in cui si presta l'attività.

Per ogni turno di servizio e ogni qualvolta si rendesse necessario in conseguenza di eventi rilevanti per l'attività di vigilanza, deve essere redatto un rapporto riportante analiticamente fatti e circostanze rilevate. Il rapporto deve essere consegnato nella persona del DEC.

Le G.P.G. dovranno essere collegate via radio con la Centrale Operativa/Sala Controllo interna ed essere dotate di cellulare o cercapersone.

4.2.2 Apertura e chiusura degli accessi

Le attività di apertura e chiusura degli accessi prevedono che il personale preposto svolga almeno le seguenti attività:

1. Apertura della sede, in particolare:
 - ✓ Aprire gli eventuali cancelli esterni perimetrali e gli accessi ai dipendenti e al pubblico secondo gli orari e le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera Contraente;
 - ✓ Disinserire eventuali impianti di allarme ove presenti;
 - ✓ Attivare le alimentazioni elettriche ai piani;
 - ✓ Procedere al controllo delle aree e sterne/interne alla struttura;
 - ✓ Comunicare e registrare sugli appositi Registri eventuali anomalie;
2. Chiusura della sede:
 - ✓ Verificare che non siano presenti persone nell'ufficio;
 - ✓ Controllare la chiusura delle finestre;
 - ✓ Rimuovere eventuali cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile, o che possano arrecare danno allo stabile stesso o alle sue apparecchiature e impianti;
 - ✓ Disattivare, ove richiesto, i quadri elettrici;
 - ✓ Inserire, ove richiesto e presenti, gli allarmi;
 - ✓ Verificare la funzionalità dei sistemi di videoregistrazione ove presenti e dare urgente comunicazione degli apparati non funzionanti;
 - ✓ Chiudere le porte di accesso e gli eventuali cancelli esterni;
 - ✓ Procedere al controllo esterno finale.

Il DEC di concerto con il Direttore Sanitario di Presidio Unico provvederà a comunicare le fasce orarie durante le quali le G.P.G. devono aprire/chiudere gli accessi alla struttura e l'ubicazione degli stessi. Le G.P.G. devono inoltre assicurare la gestione di eventi particolari che determinano situazioni di emergenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano:

- Rilevazione di eventuali problematiche/anomalie alle strutture e agli impianti dei Presidi ospedalieri, avvisando gli operatori aziendali reperibili;
- Richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;
- Richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale dell'Azienda in servizio ovvero pazienti e utenti;

Si precisa che nel corso del contratto il D.E.C.:

- Potrà modificare le competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza a seconda delle necessità organizzative dell'Azienda Ospedaliera;
- Potrà comunicare eventuali variazioni circa il numero degli accessi e i relativi orari per soddisfare le necessità dell'Azienda Ospedaliera. Tali richieste variazioni devono comunque essere trasmesse al Fornitore in forma scritta.

4.3 Servizio di Vigilanza mediante Ispezioni

Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, deve essere espletato mediante l'utilizzo di pattuglia in costante collegamento con la propria Centrale Operativa/Sala Controllo interna. Il servizio in oggetto deve essere, in ogni caso, svolto da G.P.G. secondo le seguenti modalità:

- ✓ Ronde ispettive ogni 3 ore minuti mediante pattuglia radiocollegata con ispezione interna e esterna con attivazione di un sistema di controllo;

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico rapporto di servizio che evidenzia quando riscontro. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio.

Ispezioni Interne

Nel corso delle ispezioni interne delle strutture dell'Azienda Ospedaliera, le G.P.G. devono:

- ✓ Controllare lo stato di apertura e chiusura di tutti gli accessi della struttura;
- ✓ Rilevare fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni e defrazioni;
- ✓ Rilevare, e se necessario, intervenire per mantenere, l'ordine e l'incolumità del personale ospedaliero all'interno del Pronto Soccorso e delle altre unità operative;
- ✓ Accertare situazioni anomale o di pericolo quali principio di incendio, fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi, ascensori fuori uso con l'immediato coinvolgimento dei servizi di emergenza competenti;
- ✓ Chiudere porte e finestre in caso di precipitazioni atmosferiche;
- ✓ Rilevare, e solo se necessario, intervenire in caso di situazioni o attività pericolose, irregolari o illecite;
- ✓ Annotare nel registro di servizio ogni anomalia o fatto inerente situazioni anomale e/o non rispondenti alle disposizioni ricevute.
- ✓ Allontanare eventuali soggetti che all'interno del GOM stazionano per chiedere elemosina e venditori a vario genere non autorizzati;

Il controllo effettuato deve essere attestato dalla punzonatura di orologi di controllo per un numero di volte stabilito con il G.O.M., concordando con lo stesso, il numero e la posizione.

Ispezioni Esterne

Durante le ispezioni esterne, l'autopattuglia deve effettuare:

- ✓ Il controllo degli accessi alla struttura;
- ✓ Rilevare fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni e defrazioni;
- ✓ L'accertamento di situazioni anomale o di pericolo quali principi di incendio, fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi;

- ✓ L'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite.

Nel corso del sopralluogo, la pattuglia, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- ✓ Prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- ✓ Osservare eventuali situazioni sospette (veicoli, persone, tracce di pneumatici, varchi nella recinzione, vetri rotti, ecc.);
- ✓ Verificare la chiusura delle porte o delle finestre, raggiungibili da terra, relative alla zona dalla quale è partito l'allarme;
- ✓ Raccogliere dai presenti informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;
- ✓ Richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- ✓ Compilare un verbale dettagliato dell'intervento e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto; Informare costantemente la propria Centrale Operativa/Sala Controllo di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.
- ✓ Nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reati, le G.P.G. devono informare tempestivamente le autorità preposte e collaborare con le stesse.

Nelle situazioni di emergenza, questa gestione dovrà consentire, alla G.P.G. presente nei presidi di competenza ed alle pattuglie dedicate al servizio di ronda ispettiva, di attivarsi per gli interventi con la massima tempestività ed efficacia.

Il servizio presso la portineria sita all'ingresso principale dovrà assicurare anche il controllo continuo delle apparecchiature di videosorveglianza:

- ✓ la continua vigilanza dell'area esterna ed interna del Presidio, affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, deturpazioni ad immobili o mobili ed apparecchiature di proprietà dell'Azienda;
- ✓ la chiusura degli accessi allarmati alle ore 19:30 e la riapertura alle ore 06:00, garantendo come unico accesso, a parte il Pronto Soccorso, quello dell'atrio principale;
- ✓ l'attivazione degli allarmi degli accessi alle ore 21:30 e la disattivazione alle ore 06:00;
- ✓ l'apertura alle ore 06:00 e la chiusura alle ore 22:00 del cancello scorrevole di Via Melacrino, del cancello ingresso pedonale di Via Melacrino e del cancello ingresso pedonale di Via Petrarca;
- ✓ continue perlustrazioni nell'ambito del Presidio, verificando la chiusura di portoni, finestre, porte e comunque di ogni accesso, come indicato dall'Azienda, ripristinando, ove necessario, lo stato di sicurezza dei locali.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

Verificare che durante i previsti servizi di ronda:

- ✓ le porte di accesso ai presidi siano perfettamente chiuse;
- ✓ eventuali sistemi/odispositivi elettronici/oelettrici siano perfettamente funzionanti;
- ✓ non entrino o stazionino all'interno dei presidi ospedalieri, soprattutto durante le ore notturne, persone non autorizzate dall'Azienda Ospedaliera o dai dirigenti medici dei reparti di degenza.

Effettuare interventi che possano essere ragionevolmente riconducibili all'attività di sorveglianza:

- ✓ ove dovesse riscontrare fatti anomali o irregolarità, dovrà adoperarsi, nei limiti delle proprie possibilità, per eliminarli o comunque segnalarli tempestivamente alla centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza, all'Autorità di Pubblica Sicurezza nonché ai referenti del G.O.M.;
- ✓ annotare giornalmente su un apposito registro i nominativi delle Guardie in servizio e per ciascuno, l'orario di inizio e fine del servizio. Copia delle registrazioni dovrà essere trasmessa, mensilmente, alla Unità Operativa Complessa competente dell'Azienda Ospedaliera che, comunque, potrà in qualsiasi momento verificare e controllare le risultanze del registro.

Garantire:

- ✓ Il servizio trasporto valori dal CUP Riuniti all'Istituto Tesoriere dell'Azienda almeno due volte a settimana al fine di mantenere un limite massimo di giacenza di cassa di

- ✓ euro 20.000,00;
- ✓ Il servizio di trasporto valori dal CUP Morelli all'Istituto Tesoriere dell'Azienda almeno due volte a settimana al fine di mantenere un limite massimo di giacenza di cassa di euro 20.000,00;

Si precisa che presso il CUP di entrambi i Presidi del G.O.M. sono installate n. 2 casseforti antirapina con funzione di cassa continua. Le casseforti sono collegate online con la centrale operativa del Servizio

di Vigilanza attraverso un software cash controller per la gestione del motore dell'unità di deposito. Le casseforti vengono aperte esclusivamente dal personale del servizio di vigilanza al momento del trasporto all'Istituto Tesoriere. Il personale addetto al trasporto valori deve provvedere a sigillare il sacco termosaldabile contenuto all'interno della cassaforte prima dell'apertura della cassaforte.

Provvedere, inoltre, all'installazione di appositi sistemi elettronici e di videosorveglianza utili a innalzare il livello di sicurezza relativamente all'attività di vigilanza dei due Presidi Ospedalieri RIUNITI e MORELLI, integrando e/o potenziando i sistemi in atto installati.

Il G.O.M. alla presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

L'aggiudicatario non potrà, in nessun caso, avvalersi per lo svolgimento delle prestazioni, di personale che non sia alle dirette dipendenze dello stesso.

Riassumendo il servizio richiesto in entrambi i Presidi del G.O.M. è il piantonamento fisso associato con giri d'ispezione in tutti i locali ospedalieri e controllo di alcuni di essi, che saranno di seguito opportunamente indicati, ad orari prestabiliti o da stabilirsi. Tale servizio dovrà essere continuativo e senza interruzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri concernenti il personale, le attrezzature ed il materiale occorrente.

Quindi il Personale di Vigilanza è tenuto a svolgere con la massima diligenza e professionalità il:

A. Controllo delle porte d'ingresso:

La guardia giurata, in divisa ed armata, deve accertare la regolare chiusura di tutte le porte delle UU.OO. e dei Servizi esistenti nel Presidio Ospedaliero, in esecuzione del regolamento interno di ogni Unità Operativa.

B. Vigilanza diurna e notturna degli ambienti:

La guardia giurata deve accertare il regolare afflusso dei visitatori, evitando che gli stessi stazionino nelle corsie, negli ambulatori ed in altri ambienti ospedalieri, comunque legati al servizio appaltato, fuori dall'orario consentito dai regolamenti interni o dalle direttive degli Organi Istituzionali.

Nei servizi di vigilanza di portineria o d'ingresso, il personale controllerà il diritto dell'accesso mediante verifica della documentazione idonea.

La Guardia Giurata dovrà ispezionare con continuità i reparti, i corridoi ed i cortili all'interno del Presidio. Particolare controllo dovrà essere effettuato, da parte della Guardia Giurata, presso i locali del Pronto Soccorso, in quanto gli stessi sono da considerarsi particolarmente sensibili in relazione alla qualità/quantità della domanda di prestazione di assistenza. La Guardia Giurata deve controllare, inoltre, che siano in funzione le luci notturne e rimuovere qualsiasi irregolarità che possa compromettere la sicurezza dei locali e dei dipendenti.

C. Servizio di pronto intervento

La G.P.G. deve essere dotata di radio rice-trasmittente portatile, in modo da essere in diretto contatto, durante il servizio, sia diurno che notturno, con la sede del proprio Istituto, per comunicazioni su qualsiasi evento od anomalia riscontrata che richieda l'intervento esterno. L'Istituto di Vigilanza, a sua volta, dovrà intervenire con propri mezzi ove possibile e, se necessario, attivarsi immediatamente con gli Organi previsti per legge (112,113, Vigili del Fuoco, i servizi preposti dal G.O.M.).

La G.P.G, inoltre, dovrà essere dotata di strumenti adeguati (telefono cellulare e/o cercapersone e/o altro strumento simile) di collegamento con le varie UU.OO. e/o Centralino Ospedaliero, al fine di garantire un contatto diretto ed immediato in caso di necessità ed urgenza.

Le modalità di quest'ultimo tipo di servizio dovranno essere concordate tra l'Istituto di Vigilanza e il G.O.M..

L'aggiudicatario dovrà assicurare riepilogando i seguenti servizi:

- ✓ In riferimento alla protezione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dei locali interessati al presente servizio, il personale addetto alla vigilanza nel corso della prima ispezione di servizio giornaliera dovrà accertarsi che negli uffici, nei corridoi e nell'area esterna agli edifici non vi siano stati danneggiamenti derivanti sia da tentativi di effrazione che da atti di vandalismo.
- ✓ il controllo e la protezione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dei locali contro atti vandalici, sabotaggi, furti ecc;
- ✓ la protezione delle persone che a diverso titolo si trovano ad operare nei locali dell'Amministrazione contraente contro eventi dannosi quali aggressioni, furti, scippi ecc;
- ✓ la corretta conservazione delle chiavi dei locali delle singole sedi dell'Amministrazione contraente con l'adozione di buone e sicure pratiche di consegna sia agli operatori del servizio di pulizia che ai soggetti aventi titolo all'accesso nei predetti ambienti;
- ✓ il rilascio di semplici informazioni generali allo scopo di orientare in modo corretto l'utenza;
- ✓ al termine del giorno di lavoro i vigili addetti al servizio dovranno verificare che nei locali dell'Amministrazione contraente non vi siano persone non autorizzate e che risultino spente le luci delle stanze; qualora venisse accertata la presenza di persone non autorizzate questi dovranno essere invitati ad allontanarsi e, in caso contrario, saranno accompagnate fuori dai locali.
- ✓ riguardo al controllo degli accessi, il personale addetto al servizio dovrà assicurarsi che nessuna persona allo stesso sconosciuta entri nei locali dell'Amministrazione contraente se non dichiara dove è diretta, inoltre dovrà impedire l'ingresso ad accattoni, suonatori, venditori ambulanti ed a persone sospette, impedendo il volontario ingresso non autorizzato;
- ✓ parimenti dovrà essere vietata l'uscita dalle singole sedi di beni di proprietà dell'Amministrazione contraente quali, ad esempio, fotocopiatrici, PC, stampanti, apparecchiature ed attrezzature, mobili ecc, senza apposita documentazione rilasciata dalla struttura competente e comprovante la titolarità al trasporto;
- ✓ analoga procedura, dovrà essere adottata nel caso in cui aziende fornitrici o di trasporto dovranno portare all'esterno beni mobili di proprietà dell'Amministrazione contraente;
- ✓ con riferimento al controllo delle infrastrutture di servizio, il personale di vigilanza dedicherà parti colare attenzione ai quadri elettrici delle apparecchiature elettroniche in generale, detto personale e sarà tenuto a verificare che questi non presentino anomalie comunemente visibili (es. led di allarmi accesi ecc.), in tal caso, il personale di vigilanza sarà tenuto ad avvertire immediatamente i soggetti referenti indicati dall'Amministrazione contraente al momento dell'avvio del servizio.

5. REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA CON PIANTONAMENTO E RONDA

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza armata dovrà essere abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata ed in possesso del decreto prefettizio di approvazione a G.P.G. e licenza di porto d'armi, secondo quanto stabilito dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza del 18 giugno 1931 N. 773 ss.mm.ii. In particolare le G.P.G. dovranno essere formate professionalmente e aggiornate periodicamente circa le norme che disciplinano l'attività di vigilanza, le mansioni, e la sicurezza sul lavoro nonché essere adeguatamente addestrate circa la capacità tecnica all'uso delle armi. Di tale formazione tecnico professionale/aggiornamento ne dovrà essere data evidenza nell'apposito registro ad essa dedicato da tenere a cura della Ditta appaltatrice. Tutto il personale che opererà sul presente appalto, entro 90 giorni dall'inizio dello stesso dovrà conseguire l'attestato antincendio ad alto rischio, la cui copia dovrà essere tempestivamente trasmessa al DEC del servizio. Lo stesso dicasi per ogni nuova assunzione. Tutto il personale impiegato nell'appalto dovrà essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia e prestare servizio in uniforme (le GPG in uniforme autorizzata dalla Prefettura) e inoltre essere fornite di accessori e mezzi tecnici conformi agli attuali standards tecnologici e prestazionali presenti sul mercato, in grado di fornire tempestive segnalazioni alla Centrale Operativa dell'Appaltatore e alla Sala Regia interna al G.O.M.. La Ditta appaltatrice dovrà fornire a ciascun operatore un badge personalizzato utilizzando un sistema di rilevazione dell'entrata ed uscita dal servizio. Il G.O.M. si riserva di ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli operatori che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento; il ritardo della sostituzione costituisce inadempimento contrattuale e determina l'applicazione delle

penali previste nel presente Capitolato Tecnico. Il G.O.M.si riserva inoltre di richiedere in corso di contratto il numero di libretto di guardia giurata del personale impiegato, ed il relativo numero di porto d'armi.

6. MODALITA' ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Si premette che, la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali. L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini deve essere svolta nell'osservanza della normativa vigente, per evitare di incorrere in un'ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali degli interessati e tutelando la dignità delle persone riprese; nel gestire la videosorveglianza occorre osservare sempre attentamente i principi generali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - GDPR e alle indicazioni fornite dalle linee guida EDPB 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video versione 2.0).

Si precisa che la ditta appaltatrice avrà l'onere di gestire gli impianti di videosorveglianza già esistenti e di proprietà del GOM non oggetto di dismissione.

Per il servizio di videosorveglianza dovrà essere assicurato:

- un sistema di rilevamento attivo strumentale, installato a cura e spese dell'aggiudicatario, mediante videosorveglianza nelle predette sedi dell'Amministrazione contraente con collegamento presso la sede dell'operatore economico aggiudicatario;
- una costante vigilanza sui luoghi monitorati garantendo l'immediato allarme alle Forze di Polizia per fatti da cui possono derivare pregiudizi di danno alle strutture, alle cose ed alle persone nonché l'intervento di persona dell'addetto alla vigilanza sui luoghi entro massimo di 15 minuti dalla rilevazione.

E' compito dell'operatore economico aggiudicatario dei servizi, installare negli ambienti sottoposti a videosorveglianza la cartellonistica e le informazioni sui servizi in attività, in adempimento alla normativa vigente in materia di privacy.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì assicurare la corretta conservazione delle chiavi dei locali delle singole sedi dell'Amministrazione contraente con l'adozione di buone e sicure pratiche di consegna sia agli operatori del servizio di pulizia che ai soggetti aventi titolo all'accesso nei predetti ambienti;

6.1 ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Sarà cura dell'operatore economico aggiudicatario di valutare i rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche inerenti i trattamenti di dati personali, e a mettere in atto a propria cura e spese adeguate misure organizzative e tecnologiche di cui all'articolo 32 del Regolamento generale per la protezione dei dati (UE 679/2016) (di seguito "Regolamento")

L'operatore economico aggiudicatario, in qualità di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 4.8 del Regolamento si impegna a presentare, prima della stipula del contratto, garanzie sufficienti in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento, ai sensi dell'art. 28.1 del Regolamento e nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate il GOM, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4.7 del Regolamento potrà chiedere la presentazione di adeguate garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro non sottoscrivere il contratto.

La posa in opera delle attrezzature ed impianti tecnologici dovrà essere resa con la formula "**chiavi in mano**" e senza alcun onere per l'Azienda, secondo lo schema di posizionamento, le caratteristiche minime dell'impianto tecnologico, indicato in sede di gara e secondo le indicazioni fornite dalle linee guida EDPB 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video versione 2.0

La fornitura dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche generali:

- tutti gli apparecchi dovranno essere dotati di certificazione attestanti la conformità alle leggi e alle normative vigenti (es. immissione sul mercato, marcatura CE, notifica ai sensi della direttiva 99/5/CEE per le apparecchiature radio, ecc.)
- il sistema dovrà garantire nel tempo il costante mantenimento della qualità del segnale video,

anche al variare delle condizioni atmosferiche e ambientali; in particolare, tutte le apparecchiature installate in campo aperto dovranno essere alloggiare in custodie climatizzate, al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema anche per temperature inferiori allo 0°C, e con un adeguato grado di protezione IP;

- espandibilità dell'impianto di videosorveglianza per garantire la possibilità di collegare altre telecamere. a questo scopo vengono privilegiate soluzioni di modularità e programmabilità delle apparecchiature, scalabilità prevedendo l'installazione di apparecchiature in grado di adeguarsi a nuovi standard video e di comunicazione.

Caratteristiche generali

Il sistema di videosorveglianza che si intende adottare dovrà essere conforme agli indirizzi del mercato ed alle soluzioni tecniche più avanzate. Dovrà possedere le seguenti caratteristiche funzionali:

- **Espandibilità:** i criteri adottati nella realizzazione dovranno essere aperti all'implementazione con nuove tecnologie, all'incremento dei punti di ripresa su rete IP e ai futuri sviluppi in materia di controllo del traffico e rilevazione delle targhe e volti.
- **Omogeneità:** tutte le apparecchiature e le soluzioni adottate dovranno essere il più possibile omogenee per tipologia, interfaccia utente e specializzazione e qualità di ripresa.
- **Obiettivi:** Viene richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi di monitoraggio delle zone:
 - ✓ Registrazione 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, su preset variabile di telecamera, in formato digitale, delle riprese relative alle zone individuate;
 - ✓ Collegamento alla postazione di videosorveglianza per la visione in tempo reale delle immagini riprese, su impianto wifi o IP.
 - ✓ Le immagini registrate dovranno essere facilmente utilizzabili e gestibili per quanto riguarda il trasporto su strumentazione in grado di visualizzare il contenuto in sicurezza;
 - ✓ Il supporto di registrazione dovrà avere una autonomia di 7 e non più di 7 giorni (con cancellazione automatica in forma ciclica) senza margini in difetto.
 - ✓ le immagini registrate dovranno poter essere visualizzate sia singolarmente (immagine per immagine), sia tramite applicazione che consenta la visualizzazione del filmato; deve essere inclusa anche la possibilità di stampa dell'immagine su normali stampanti, con dati di riferimento.
 - ✓ La ricerca dell'immagine deve essere semplice da richiamare, grafica e basata sulla cronologia.
 - ✓ Le classi di rete, per sicurezza, dovranno essere diverse da quelle delle LAN aziendale. Dovranno essere garantiti i massimi livelli di sicurezza, sia per la LAN interna sia per la WAN eventualmente fornita dall'amministrazione. Deve essere fornita l'attività di firewalling con VPN.

Architettura minima dell'impianto TVCC

L'architettura del sistema convergente prevede l'installazione di prodotti intelligenti sia nella parte Front-End che nella parte Back-End. Il Front-End si basa principalmente sull'uso di 3 tipologie di telecamere installate in modo strategico per rispondere alle esigenze del sito:

- Telecamera di contesto, del tipo DeepInView, Face Capture, risoluzione 8 Megapixel P-Iris H.265+ 4K con riscaldatore, ottica motorizzata 2.8-12mm, WDR 140dB
- Telecamera di lettura targa con risoluzione minima 4/8 Megapixel: telecamera Bullet ANPR ottica motorizzata 3.8-13mm.

La parte di Back-End è costituita sostanzialmente da due tipologie di registratori:

- SuperNVR, 256 Canali per la memorizzazione degli streaming

I SuperNVR oltre a memorizzare lo streaming video sono capaci di creare librerie di Face Picture riempite da dati proveniente dalle telecamere Serie 7 nonché Smart Search per la ricerca degli eventi.

Per poter permettere all'operatore di fare una ricerca per Attributi (età, genere, uso degli occhiali, colore dei capelli, colore della maglia, colore dei pantaloni, ecc) c'è bisogno di interfacciare i SuperNvr con software di centralizzazione, il quale rappresenta una delle componenti più importanti del sistema e fornisce numerose operatività quali: visualizzazione live in tempo reale, controllo del brandeggio, riproduzione e download dei video, ricezione degli allarmi, interrogazione

dei registri, ecc.

Parte Front-End del Sistema

Telecamera – 8 Megapixel

La telecamera IP di ultima generazione, dovrà presentare un fattore di forma di tipo Bullet da esterno, con grado di protezione IP67, capace di realizzare immagini a colori e passare in automatico in modalità bianco e nero, se necessario, per ottenere un'adeguata qualità dell'immagine anche nel caso di scarsa luminosità della scena ripresa. Questa funzione è abbinata ad un filtro Day& Night IR motorizzato automatico che permetterà di ottenere il massimo della qualità di immagine in qualsiasi condizione di illuminazione, inoltre la telecamera permette la gestione del diaframma attraverso la selezione di due differenti modalità: DC Drive e P-Iris.

La telecamera potrà raggiungere la risoluzione di 4000×3000 pixel con un frame rate di 20fps (risoluzione e frame rate scalabili a discrezione dell'utente) e utilizzare gli algoritmi di compressione video H.265 e sue evoluzioni H.264 e sue evoluzioni e MJPEG, in modalità multistreaming, tale da permetterle di generare 5 flussi video ed un ulteriore stream custom contemporanei e singolarmente configurabili, per un totale di 6 streams, sia in H.264/H.265 AVC che H.264/H.265 SVC, ed essere in grado di servire sino a 20 connessioni remote contemporanee (multiclient).

La telecamera tipo dovrà disporre inoltre di slot per alloggiamento di schede Micro SD in grado di conservare le registrazioni di streaming video o singole immagini anche localmente, per una capacità totale sino a 256GB, oltre a poter fornire tali funzionalità con collegamento fino a 8 NAS esterni attraverso i protocolli NFS e SMB/CIFS. Il dispositivo dovrà consentire la gestione della durata delle registrazioni limitando la conservazione dei filmati registrati in accordo a quanto richiesto dal Regolamento e alle indicazioni fornite dalle linee guida EDPB 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video versione 2.0)

I dati salvati in Micro SD dovranno essere cifrati secondo standard di cifratura AES128 per garantire la protezione degli stessi. Questa funzionalità di recording, in abbinamento con gli apparati di registrazione video di rete, dovrà garantire la funzionalità ANR, di tipo "edgedevice", in cui, in mancanza di connessione con l'NVR, la telecamera sia in grado di registrare localmente informazioni per poi trasferirle all'NVR a connessione ripristinata.

La telecamera dovrà supportare diversi algoritmi di analisi video quali face detection e face capture, per l'individuazione fino a 30 volti presenti nella scena contemporaneamente, con relativo tracking: la telecamera consente la configurazione dell'area di cattura volti e la dimensione in pixel nella scena occupata dal volto, Line Crossing, IntrusionDetection, RegionEntrance and Exiting, UnattendedBaggage, Object removal, Scene change, DefocusDetection.

La telecamera dovrà supportare diversi algoritmi di analisi video quali:

Target Detection:

- Face Capture per la cattura di volti presenti nella scena. L'algoritmo dovrà essere in grado di rilevare fino ad un massimo di 30 volti contemporanei nella scena, permettendo la configurazione dell'area di cattura e dei parametri dimensionali della distanza interpupillare;
- Multi target TypeDetection, per l'individuazione degli oggetti presenti nella scena. L'algoritmo dovrà essere in grado di rilevare fino ad un massimo di 30 target contemporanei nella scena, permettendo la configurazione dell'area di cattura;
- PerimeterProtection:
- Line Crossing, fino a 4 regioni;
- IntrusionDetection, fino a 4 regioni;
- RegionEntrance, fino a 4 regioni;
- RegionExiting, fino a 4 regioni;
- UnattendedBaggage, fino a regioni;
- Object Removal, fino a 4 regioni;
- Miglioramento dell'immagine:
- Scene Change, per l'individuazione dello spostamento della telecamera;
- DefocusDetection, per l'individuazione della Perdita di messa a fuoco;

- Correzione Distorsione Immagine;

Statistiche:

- Object Counting, per la generazione di statistiche di conteggio in entrata e in uscita.
- Gestione Code, con generazione di allarme per:
 - numero rilevato superiore alla soglia impostata;
 - numero rilevato inferiore alla soglia impostata;
 - numero rilevato uguale alla soglia impostata;
 - numero rilevato diverso dalla soglia impostata;
 - tempo di attesa misurato superiore alla soglia impostata;
 - tempo di attesa misurato inferiore alla soglia impostata;
 - tempo di attesa misurato uguale alla soglia impostata;
 - tempo di attesa misurato diverso dalla soglia impostata.

Come conseguenza della generazione di un evento di allarme, la telecamera permette:

- La registrazione di filmati su memory card, network storage, pre-record and post-record;
- Il caricamento delle immagini catturate su server FTP, SFTP, HTTP, NAS, Email;
- l'invio di notifiche a centro allarmi, HTTP (TCP Message), ISAPI, l'attivazione di uscite di allarme, l'invio di Email.

Le regole di analisi video possono essere visualizzate in overlay sul flusso video principale, consentendo la loro visualizzazione sui VMS di centralizzazione, su NVR di registrazione e su App mobile di gestione remota.

La telecamera dovrà consentire la creazione di aree di privacy mask fino ad un massimo di 8, selezionando la possibilità di utilizzare il filtro mosaico al posto della copertura grigia.

La telecamera supporta inoltre la funzione EPTZ di autotracking dei target all'interno della scena sul quarto stream. La telecamera dovrà consentire di disegnare un'area di interesse nella quale se si muovono dei target, questi vengono inseguiti in PAN, TILT e ZOOM virtuale automatico, visualizzabile sullo stream numero 4.

Funzione tipo ANR

La presenza della scheda SD-Card a bordo camera permette di offrire un'ulteriore miglioria rappresentata dalla funzione ANR; gli NVR (Network Video Recorder) con funzione ANR (Automatic Network Replenishment) possono automaticamente memorizzare il flusso video della telecamera IP sulla scheda di memoria della telecamera stessa quando il collegamento tra la telecamera ed il sistema di registrazione viene disconnesso (esempio la caduta del link di trasmissione tra la telecamera ed il punto di raccolta dei segnali). Al ripristino del collegamento l'NVR recupera automaticamente i dati memorizzati nella scheda di memoria a bordo camera per memorizzarli nel proprio hard disk, così facendo sarà fornito all'operatore preposto nella sala di controllo un servizio continuo delle registrazioni evitando i possibili buchi di registrazione che possono essere introdotti nel tempo dai guasti dell'infrastruttura wired/wireless.

Parte Back-End del sistema

Gli apparati di registrazione digitale degli stream video provenienti dalle telecamere preferibilmente saranno costituiti da dispositivi hardware di tipo Network Video Recorder (NVR), con sistema operativo Linux di tipo Embedded.

Con il sistema operativo risiede su doppia flash interna, per ottimizzare le performance ed avere una adeguata resilienza ai guasti (indipendenza dagli HDD).

L'NVR è in grado di registrare sino a 256 stream video di rete contemporanei, con una risoluzione cadauno di sino a 12Mpixel full frame, garantendo una banda passante in ingresso sino a 768Mbps, ed una banda passante in uscita da 768Mbps per servire sino a 256 connessioni remote.

L'NVR dovrà essere in grado gestire le telecamere (video, audio e PTZ) dei più noti produttori (a titolo di esempio: AcTi, Arecont, Axis, Bosch, Brickcom, Canon, Hikvision, Panasonic, Pelco, Samsung, Sanyo, Sony, Vivotek, Zavio), tramite gli SDK di questi ultimi e/o tramite i protocolli d'integrazione ONVIF e PSIA.

In tale ottica, è dotato di n° 4 schede di rete ethernet da 1Gbps di capacità cadauna, che potranno essere configurati in modalità multi indirizzo, fault tolerance e loadbalancing, per fare fronte alle diverse necessità installative.

L’NVR è in grado di gestire sino a due Stream per ogni canale IP (telecamera), in cui lo stream principale è destinato alla decodifica locale sulle uscite video (singolo stream), la centralizzazione da remoto e la registrazione su archivio locale, mentre lo stream secondario è destinato alla decodifica locale sulle uscite video (stream multipli) e la centralizzazione da remoto.

L’NVR ipotizzato è dotato di alloggiamenti per ospitare sino a 16HDD SATA da 10TB cadauno di capacità, dispone inoltre di una porta eSATA per la connessione di HDD esterni sino a 10TB di capacità (esportazione e back-up).

In termini funzionali, l’NVR permette gestire gli HDD interni secondo una logica RAID 0,1,5,6,10 anche con funzionalità hot swap, selezionabile in fase di configurazione, con la possibilità di impostare alcuni degli HDD come Hot Spare del RAID composto dagli altri dischi. In aggiunta, l’NVR dovrà potersi interfacciare con sino a 8 HDD di rete, basati su tecnologia NAS o IP SAN, a cui dovrà accedere tramite i protocolli NFS o SMB/CIFS o iSCSI.

La registrazione di ciascuno dei 256 stream video da parte dell’NVR dovrà poter avvenire:

- in continuo (h24, senza soluzione di continuità);
- solo su evento di allarme esterno (variazione di stato degli ingressi di allarme a bordo dell’NVR o delle telecamere IP gestite);
- solo su evento di rilevazione movimento (Motion Detection, anche relativo a canali video diversi);
- su evento di rilevazione movimento o su evento di allarme esterno (OR logico);
- su evento di rilevazione movimento e su evento di allarme esterno (AND logico);
- su evento di Video Content Analysis (VCA), generato da ogni telecamera IP gestita, purché dotata intrinsecamente di tale funzionalità, e parametrizzato su queste ultime o attraverso l’NVR stesso (la ricezione di un evento VCA relativo ad un canale video deve permettere la registrazione di più canali video diversi, liberamente configurabili).

In una logica di resilienza al guasto, quando il registratore è inserito all’interno di un’architettura che preveda l’impiego di apparati di back-up a caldo, l’NVR è dotato della funzione Hot-Spare che ne consente l’impiego come apparato di scorta “a caldo”, in grado cioè di prendere in carico automaticamente le telecamere IP di un gruppo di NVR attivi (logica N+1, con N inferiore a 32), iniziando a gestirle con i medesimi parametri impostati nell’NVR che ha presentato il guasto. Al ripristino dell’NVR guasto, l’NVR di back-up dovrà restituire la gestione delle telecamere al primo, riversando in esso anche tutte le registrazioni che ha effettuato circa le camere “adottate”, ponendosi quindi di nuovo in una situazione di standby.

Analogamente, l’NVR può gestire una logica di “Automatic Network Replenishment” (ANR) nei confronti delle telecamere IP che la supportano, garantendo che in caso di perdita di connessione tra l’NVR e la telecamera IP, quest’ultima inizi a registrare automaticamente sulla MicroSD di cui è dotata, riversando poi automaticamente dette registrazioni sull’NVR al ripristino della connessione.

L’NVR è dotato di moderni algoritmi di rilevamento degli eventi di tipo Smart, attivabili su tutti i canali senza limitazioni di contemporaneità, come:

- l’occlusione impropria dell’obiettivo (Smart Tampering);
- la perdita di connessione con la telecamera (Smart Videoloss);
- il movimento di oggetti all’interno di porzioni (o totalità) della scena (Smart Motion Detection), caratterizzati da una facilità di configurazione ed impiego, Smart appunto, che ne garantiscano la fruibilità in ogni singolo e specifico caso installativo, riducendo al minimo fisiologico i c.d. falsi allarmi.

L’NVR è inoltre in grado di gestire (e configurare) gli algoritmi di Video Content Analysis generati dalle telecamere IP (capaci di elaborare tali eventi), attivabili su tutti i canali senza limitazioni di contemporaneità, come:

- lo spostamento improprio della telecamera dalla posizione originale (Smart SceneChange),
- la perdita di messa a fuoco della telecamera (Smart Defocus),
- il rilevamento dei volti nella scena ripresa (Smart Face Detection),
- il superamento di una predeterminata soglia audio (Smart Audio Detection),
- l’intrusione di oggetti all’interno di almeno 4 aree pre-impostate (Smart IntrusionDetection),
- il rilevamento del verso di percorrenza degli oggetti nella scena (Smart Virtual PlaneTraversing),

- l'ingresso di oggetti all'interno di almeno 4 aree pre-impostate (Smart RegionEntranceDetection),
- l'uscita di oggetti da almeno 4 aree pre-impostate (Smart Region Exit Detection),
- l'abbandono di oggetti da almeno 4 aree pre-impostate (Smart UnattendedBaggageDetection),
- il prelievo di oggetti da almeno 4 aree pre-impostate (Smart ObjectRemovalDetection),

L'attivazione di tutti questi algoritmi può essere programmabile sulla base di un calendario settimanale con l'impostazione di reazioni automatiche, quali segnalazione ad un centro di allarme, invio di e-mail, invio di stream e snapshot su un server FTP, attivazione registrazione locale ed attivazione di una uscita di allarme.

Infine, l'NVR essendo in grado di gestire gli eventi di Video Content Analysis generati dagli algoritmi presenti sulle telecamere IP da questo gestite, dovrà poter innescare la registrazione e/o il salvataggio di immagini a seguito di evento, come sopra descritto, oltre ad inserire dei segnalibri sulla registrazione h24, tali da permettere una ricerca rapida durante il playback per l'individuazione dei singoli eventi (funzionalità automatica di playback a velocità normale in corrispondenza dell'evento e velocizzato al di fuori dell'evento).

Funzione di protezione del sistema di registrazione - tipo HotSpare

La funzione tipo HOTSPARE+1 rende il sistema di registrazione più robusto proteggendolo da eventuali guasti (failure) derivanti dal NVR (Network Video Recorder) che si potrebbero verificare nel corso degli anni di vita come in tutte le apparecchiature elettroniche. Lo scenario prevede un NVR master configurato per gestire il sistema ed un NVR dormiente configurato in HotSpare; quando l'NVR principale non riesce a connettersi alla rete a causa di un guasto interno, l' NVR hot spare (il secondo NVR) prenderà in automatico il suo posto per garantire l'integrità e l'affidabilità dei dati, così facendo il registratore principale potrà essere riparato e nel frattempo il servizio di videosorveglianza cittadina non verrà a mancare nel paese. Quando l'NVR guasto verrà riportato nel centro di controllo dopo essere stato riparato ritornando online, l'NVR hot spare invierà i dati ricavati all'NVR principale ristabilendo il sistema nella configurazione di partenza che prevede un registratore attivo ed un altro dormiente.

Software tipo di centralizzazione

Premesso che, in presenza di sistemi di intelligenza artificiale, l'operatore economico aggiudicatario deve garantire la conformità ai requisiti tecnici specifici indicati dal Regolamento Europeo per l'intelligenza artificiale (AI Act) con particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali delle persone fisiche.

Il software ipotizzato rappresenta una piattaforma di sorveglianza completa, potenziata dall'intelligenza artificiale che facilita la gestione centralizzata.

Il client di controllo è uno dei componenti più importanti del sistema e fornisce numerose funzionalità operative, quali visualizzazione live in tempo reale, controllo del brandeggio, riproduzione e download di video, ricezione di allarmi, interrogazione di registri, ecc.

Il sistema sviluppato per la gestione centralizzata è flessibile, scalabile, estremamente affidabile e dotato di potenti funzionalità.

È possibile aggiungere dispositivi da gestire, visualizzare cosa avviene in tempo reale, memorizzare e riprodurre file video, collegare allarmi, controllare l'accesso, verificare orari e presenze, confrontare volti e così via. Aggiunta di dispositivi al sistema e configurazione dell'area:

Il sistema è in grado di eseguire rapidamente la scansione della rete alla ricerca dei dispositivi pertinenti (telecamera, videoregistratore digitale, ecc.), aggiungendoli quindi al sistema. In alternativa è possibile aggiungere i dispositivi inserendo manualmente le informazioni necessarie. I dispositivi aggiunti devono essere organizzati in aree in modo da poterli gestire facilmente.

Configurazione delle impostazioni di registrazione:

È possibile registrare i file video delle telecamere sul dispositivo di archiviazione in base al programma di registrazione configurato. La programmazione può essere impostata come continua, attivata da allarme o attivata da comando, secondo necessità.

Configurazione di eventi e allarmi (GUASTI):

È possibile implementare l'invio automatico ed in tempo reale di email a più destinatari di segnalazione guasti del sistema: perdita segnale video di una telecamera, disconnessione di rete,

problema di registrazione, problema HardDisk, anomalie, oscuramento, ecc.

Le eccezioni della telecamera e quelle dei dispositivi, server e ingressi di allarme possono quindi attivare azioni di collegamento nel sistema: pushnotification sui dispositivi mobili, pop-up sulla workstation, email, buzzer del NVR, azionare dei relè di allarme per pilotare eventualmente un combinatore GSM per telefonare chi di dovere.

Configurazione utenti

Specificare gli utenti che possono accedere al sistema e con quale modalità. È possibile impostare permessi diversi per ciascun utente in modo da limitare l'uso del sistema.

Telecamere predisposte alla lettura targhe

Il sistema di controllo ai varchi carrabili potrà essere composto da telecamere ANPR, per inquadrare i mezzi che si presentano in ingresso ed per inquadrare i mezzi che si presentano in uscita, entrambe collegate al database di riconoscimento ed acquisizione targhe sul server telecamere, con funzione di ricerca.

6.2 CARATTERISTICHE MINIME RETE DI TRASMISSIONE DATI

E' oggetto della fornitura la realizzazione della rete di trasmissione dati necessaria per il corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza e che consenta la corretta comunicazione tra le telecamere e gli apparati di controllo HW e SW del sistema di videosorveglianza oggetto di fornitura. L'architettura della rete di comunicazione prevede la fornitura e posa in opera di armadi rack periferici cui far confluire i cavi di rete categoria 6 per il collegamento di ciascuna telecamera con gli apparati di rete (switch) ospitati negli armadi e oggetto di fornitura. Gli armadi di rete saranno connessi al centro stella del sistema di videosorveglianza attraverso dorsali in fibra ottica. Lo switch di centro stella sarà ospitato presso i data center del Presidio Riuniti e del Presidio Morelli. La topologia della rete da realizzare è ad anello.

La rete di comunicazione prevede l'utilizzo di tipologie e di prodotti di ampia diffusione e di qualità medio-alta, ottime caratteristiche di affidabilità, contenuto impatto ambientale, sia in termini estetici che di inquinamento elettromagnetico.

Gli apparati della centrale operativa dovranno essere collegati in modalità sicura alla rete aziendale esclusivamente per le necessità legate al telecontrollo da remoto. Per tali attività sarà necessario confrontarsi con i referenti del Sistema Informativo Aziendale.

Analogamente il dislocamento degli armadi rack periferici, degli apparati di centro stella e di qualsiasi altro apparato dovrà essere concordato con i referenti della U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione e SIA e della U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale.

Il cablaggio dovrà essere effettuato a regola d'arte utilizzando prevalentemente canalizzazioni esistenti. Laddove non siano presenti canalizzazioni, di concerto con i referenti della Stazione Appaltante, l'operatore economico dovrà predisporre adeguate canalizzazioni con protezione antiodore ove necessario (parti interrato), preferibilmente, laddove possibile, non a vista e con la necessaria attenzione al mantenimento dell'estetica dei luoghi.

La realizzazione degli impianti elettrici funzionali ai sistemi/impianti forniti sono a carico della ditta aggiudicataria e da realizzarsi di concerto con la U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale secondo norma e certificati.

Sono oggetto di fornitura gli apparati di rete periferici da rack che consentano la connessione delle telecamere. Tali apparati devono prevedere tutti gli accessori necessari per il collegamento alla fibra ottica di dorsale. Vanno previsti armadi rack periferici nel numero necessario per ospitare gli apparati e per garantire la corretta gestione delle distanze tra le telecamere e l'apparato stesso (non superiore ai 90 mt. Per le connessioni in rame).

Ciascun armadio rack fornito deve essere dotato di ventola di raffreddamento, path panel etichettato, basetta di alimentazione e UPS da rack correttamente dimensionato in base all'assorbimento elettrico degli apparati ospitati, in modo tale da garantire continuità di alimentazione per un periodo di almeno 2 ore. Gli armadi dovranno essere delle dimensioni minime necessarie per ospitare gli apparati con una espandibilità del 20%.

Tutti gli apparati devono essere coperti da manutenzione hardware per tutta la durata di vigenza contrattuale. La manutenzione va erogata attraverso interventi on site entro 1 giorno lavorativo dalla chiamata da parte dei referenti aziendali. Per garantire la continuità del servizio

l'aggiudicatario provvede in prima battuta alla sostituzione dell'apparato con altro apparato identico o con caratteristiche tecniche identiche. La Stazione Appaltante è disponibile a conservare in appositi depositi aziendali gli apparati di scorta funzionali alla sostituzione temporanea degli apparati guasti.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque garantire, nelle more dell'entrata a regime di tutte le condizioni contrattuali, lo svolgimento del servizio con modalità tali da assicurare la soddisfazione delle esigenze di sicurezza connesse a dette attrezzature, in particolare, mettendo a disposizione un congruo contingente di risorse umane atte a sopperire la momentanea indisponibilità delle stesse.

Tutte le attrezzature e tutti gli impianti tecnologici forniti in comodato d'uso gratuito, a seguito di progetto presentato e valutato in sede di gara, dovranno intendersi funzionanti fin dalla data di inizio del servizio nei termini temporali proposti in sede di gara e muniti di regolari certificati di collaudo, secondo le disposizioni di legge, a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario.

Qualora l'Azienda eserciti al termine della durata del contratto l'opzione di riscatto, secondo le modalità di seguito descritte, delle attrezzature tecnologiche installate per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà rilasciare un certificato attestante il perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate, alla data del riscatto.

In tal caso, qualora alla scadenza del contratto risultassero, da verifiche effettuate, difetti nel funzionamento degli impianti tecnologici l'aggiudicatario è tenuto, a proprie spese, a ripristinare o sostituire dette apparecchiature entro il termine di 30 giorni solari.

Resta inteso che i sistemi tecnologici proposti ed installati dall'aggiudicatario a proprio esclusivo onere presso le sedi dell'Azienda rimarranno di proprietà dell'aggiudicatario stesso, qualora l'Azienda non eserciterà la facoltà di riscatto, in tal caso l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione degli stessi a proprie spese e a ripristinare lo stato dei luoghi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre garantire, per tutta la durata del contratto, il corretto funzionamento delle apparecchiature tecnologiche installate, provvedendo senza ulteriore spese aggiuntive per l'Azienda al tempestivo ripristino del sistema malfunzionante entro un tempo massimo di 6 (sei) ore dalla rilevazione del guasto, e garantendo altresì la continuità del servizio mediante l'impiego di adeguate risorse umane atte a sopperire la momentanea indisponibilità dello stesso.

6.3 SISTEMA DI ALLARME

E' oggetto di fornitura un sistema di allarme, i locali che dovranno da allarmare sono:

- CED che ospita server e apparati di centro stella del Presidio Morelli;
- CED che ospita server e apparati di centro stella del Presidio Riuniti;
- Deposito attrezzature informatiche situato accanto al Magazzino Economico, Presidio Riuniti.

Il sistema è costituito da:

- Nr. 1 telecamera di sorveglianza interna a ciascun locale;
- Nr. 1 rilevatore al varco di ingresso di ciascun locale per la attivazione e disattivazione dell'allarme (previsto un solo varco di ingresso per ciascun locale da allarmare);
- Nr. 1 sensore volumetrico interno e 1 sensore magnetico posto sulla porta di ingresso di ciascun locale;
- Nr. 1 sirena posta all'esterno in prossimità dell'ingresso di ciascun locale;
- Nr. 1 centrale di allarme che governa il sistema dotata di tutte le interfacce HW necessarie ed una espandibilità di almeno il 30% per l'introduzione di ulteriori sensori e terminali di uscita.

Il sistema deve prevedere almeno le seguenti funzionalità minime:

- Censimento di un numero di utenti pari almeno a 30;
- Interfaccia amministrativa per la gestione della centrale (interfaccia WEB);
- Attivazione e disattivazione allarme mediante chiave fisica (almeno 30 chiavi da consegnare) o da applicazione web o app (applicazioni che devono garantire tutte le misure di sicurezza adeguate);
- Registrazione accessi ai locali su apposito log;
- Notifica degli eventi di allarme/sabotaggio mediante avvisatore acustico (sirena),

notifica via mail, notifica via sms (sim da fornire), notifica via app (se fornita) agli utenti configurati come addetti al monitoraggio e personale dipendente autorizzato.

Il collegamento della centrale e di tutti gli apparati connessi e funzionali al sistema di allarme sono a carico della ditta aggiudicataria. Va utilizzata la stessa rete di trasmissione dati oggetto di fornitura. La realizzazione degli impianti elettrici funzionali ai sistemi/impianti forniti sono a carico della ditta aggiudicataria e da realizzarsi di concerto con la U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale secondo norma e certificati.

6.4 TABELLA RIASSUNTIVA DELLA DISTRIBUZIONE, PER LE SOLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA ED ESTERNA NEI PRESID GOM BIANCHI - MELACRINO - MORELLI (ALLEGATO A - P.O. RIUNITI E P.O. MORELLI PER IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA)

COLLOCAZIONE	TIPOLOGIA DI IP CAM	P.O. RIUNITI	P.O. MORELLI
ESTERNO	IPCAM - FOCALE FISSA 12 MM RISOLUZIONE 8MP GRAD.PROT. IP65	16	4
	IPCAM - FOCALE FISSA 6 MM RISOLUZIONE 8MP GRAD.PROT. IP65	25	28
	IPCAM - FOCALE FISSA 2,8 MM RISOLUZIONE 8MP GRAD.PROT. IP65	4	4
INTERNO	IPCAM BULLET - FOCALE FISSA 2,4 MM RISOLUZIONE 8MP	113	46
	IPCAM BULLET - FOCALE FISSA 4 MM RISOLUZIONE 8MP	7	
TOTALI		165	82

6.5 QUADRO ECONOMICO VIDEOSORVEGLIANZA

QUADRO ECONOMICO	
SERVIZIO VIDEOSORVEGLIANZA DEL GOM	
A) LAVORI E MANUTENZIONE	
a1) Realizzazione di rete, dorsali, supporti, collegamenti in fibra ottica tra gli armadi, comprensivi di fornitura apparati di rete in fibra ottica	€ 40.000,00
a2) Costi di manutenzione ed assistenza per 5 (cinque) anni	€ 153.850,00
a3) Totale importo dei lavori e manutenzione	€ 193.850,00
a4) Di cui incidenza della manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 29.077,50
a5) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.846,25
B) FORNITURE	
b1) Fornitura Telecamere (interne / esterne) P.O. Riuniti	€ 74.250,00

b2)Fornitura Telecamere (interne / esterne) P.O. Morelli	€ 36.900,00
b3)Fornitura Centrali allarme P.O. Riuniti	€ 1.800,00
b3)Fornitura Centrali allarme P.O. Morelli	€ 900,00
b4) Totale importo delle forniture	€ 113.850,00
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI, MANUTENZIONE E FORNITURE (A3+B4) OLTRE IVA	€ 312.546,25

6.6 OPZIONE DI RISCATTO DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

L'Azienda può, a scadenza di contratto, esercitare l'opzione di riscatto delle apparecchiature e degli impianti tecnologici che l'operatore economico aggiudicatario ha installato presso le sedi dell'Azienda per l'espletamento del servizio di videosorveglianza.

In sede di offerta tecnica l'operatore economico dovrà indicare il valore delle apparecchiature e degli impianti tecnologici che propongono di installare, nonché indicare il costo del riscatto, con l'obsolescenza economica rivalutata, delle stesse a scadenza del contratto.

Detto elemento non costituirà valore di apprezzamento e di valutazione ai fini dell'aggiudicazione, ma costituirà l'importo che l'Azienda dovrà riconoscere all'operatore economico aggiudicatario ai fini dell'eventuale riscatto.

L'Azienda potrà esercitare l'opzione di riscatto notificandola all'aggiudicatario entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto.

7. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile del Servizio che avrà il compito di assicurare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza armata e di videosorveglianza, e un costante raccordo con i referenti dell'Azienda.

Tale raccordo dovrà essere assicurato per tutte le 24 ore della giornata mettendo a disposizione un numero telefonico dedicato e di una casella di posta elettronica.

Le attività di cui sopra dovranno essere svolte da personale:

- ✓ in possesso di decreto di guardia particolare giurata, collegato con la centrale operativa dell'operatore economico aggiudicatario, oltre che con le Autorità di Pubblica Sicurezza;
- ✓ abilitato alla detenzione e dall'uso di armi da fuoco a scopo di difesa;
- ✓ in grado di utilizzare apparecchiature tecnologiche di controllo.

Il venir meno, anche temporaneamente di almeno uno dei predetti requisiti comporterà l'automatica esclusione definitiva dall'elenco del personale impiegato per la gestione del servizio.

E' fatto obbligo alle guardie giurate di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'aggiudicatario, con tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato di fotografia, elementi identificativi proprie e dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato.

Il personale addetto alla vigilanza dovrà, inoltre, effettuare interventi che possano essere ragionevolmente riconducibili all'attività di sorveglianza; ove dovesse riscontrare fatti anomali o irregolarità, dovrà adoperarsi, nei limiti delle proprie possibilità, per eliminarli o comunque segnalarli tempestivamente alla centrale operativa dell'operatore economico aggiudicatario, all'Autorità di Pubblica Sicurezza nonché ai referenti dell'Azienda.

L'operatore economico aggiudicatario non potrà, in nessun caso, avvalersi per lo svolgimento delle prestazioni, di personale che non sia alle dirette dipendenze dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto prima dell'avvio del servizio di vigilanza i nominativi del personale impiegato. Tutte le eventuali modifiche a tale elenco, intervenute successivamente, dovranno essere immediatamente segnalate.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, avere un registro sul quale dovranno essere giornalmente annotati i nominativi delle Guardie e in servizio e per ciascuno, l'orario di inizio e fine del servizio.

L'aggiudicatario assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

L'Azienda, alla presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

L'Azienda è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti.

L'operatore economico aggiudicatario:

- ✓ assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'espletamento del servizio, impegnandosi a tenere indenne l'Ente appaltante, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti, connessi all'esecuzione del servizio, da persone, immobili e beni mobili, tanto dell'Azienda che di terzi.
- ✓ risponde dell'operato delle proprie guardie giurate nonché dei danni da questi arrecati a persone o cose sia dell'Azienda che di terzi, tenendo indenne l'Azienda da qualsiasi pretesa di terzi al riguardo.
- ✓ risponde in particolare dei danni di cui ai punti precedenti per quanto non riconosciuto o non coperto dalle polizze assicurative, che non costituiranno, per alcun motivo ed in alcun caso, un limite al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

8. VEICOLI ED ATTREZZATURE

I veicoli necessari per l'espletamento del servizio saranno di proprietà dell'operatore economico aggiudicatario, il quale si impegna ad assicurare che gli stessi siano conformi alle norme di sicurezza, che siano tutti in buono stato di efficienza e provvisti di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

Analogamente tutte le altre attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (armi, ricetrasmittenti, ecc.) dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

9. ACCESSO AI LOCALI

L'accesso alle strutture dell'Azienda da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario avverrà con le modalità stabilite dai responsabili delle strutture medesime.

In particolare, le chiavi dei locali saranno consegnate al responsabile dell'operatore economico aggiudicatario, previa redazione del verbale di consegna.

10. CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA VIDEOSORVEGLIANZA

Il titolare del trattamento nominerà l'economico aggiudicatario responsabile esterno al trattamento dei dati.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le norme sulla privacy vigenti al momento della stipula e le successive modificazioni e per tutta la durata del contratto. Si impegna, altresì, a rispettare le normative aziendali in materia di trattamento dei dati, le disposizioni e linee guida interne e a partecipare alla stesura di tutta la documentazione necessaria. Le immagini registrate in appositi hard disk vengono mantenute in accordo alle indicazioni fornite dalle linee guida EDPB 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video versione 2.0) non oltre le 48 ore dal momento della loro registrazione, dopo di che le stesse vengono cancellate dalle immagini dei giorni seguenti e comunque tali registrazioni dovranno essere rimodulate nel caso in cui la normativa di settore apporti variazioni sulla tempistica di mantenimento dei dati.

La conservazione degli hard disk dovrà avvenire in appositi armadi blindati allarmati, messi a disposizione da parte dell'operatore economico aggiudicatario, la cui chiave è in via esclusiva custodita dal personale dell'operatore stesso.

In prossimità di tutte le telecamere installate deve essere apposta a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario idonea segnaletica atta ad informare i soggetti dell'attività di videosorveglianza. Tale segnaletica dovrà altresì indicare il nome del responsabile del trattamento dei dati

11. CLAUSOLA SOCIALE ED OSSERVANZA DEI CCNL DI CATEGORIA

La presente clausola, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 36/2023, intende promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nel precedente appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad assorbire ed utilizzare, prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibile, il personale che già era impiegato dal precedente aggiudicatario, a condizione che numero e qualifica dello stesso sia armonizzabile con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (precisando che ciascuna impresa è libera di formulare l'offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme e dai CCNL applicabili).

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare, ai lavoratori occupati nel servizio oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di aggiudicazione dell'appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni dei contratti collettivi che venissero stipulati.

Resta inteso che l'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali va temperato con la libertà d'impresa e con la facoltà, in essa insita, di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con l'organizzazione produttiva dell'operatore economico offerente.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Inoltre, in ossequio alle previsioni delle Linee guida ANAC, i concorrenti sono obbligati ad allegare all'offerta **un progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale. La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze previste dalla Legge e dagli atti della presente procedura di gara (pena la rescissione del contratto).

12. VERIFICHE INADEMPIENZE

L'Azienda eserciterà il controllo sulla corretta esecuzione del servizio, attraverso verifiche effettuate in qualsiasi momento.

Il Titolare del trattamento ha diritto ad eseguire attività ispettive sia presso il Responsabile del trattamento che i suoi sub responsabili anche per mezzo di terzi.

Il Responsabile del trattamento e i suoi sub responsabili comunicano prontamente e adeguatamente i rapporti di verifica ispettiva eseguiti da organismi esterni di terza parte, quali ad esempio gli organismi di certificazione, al Titolare del trattamento.

Incasodiinadempienze,questesarannoimmediatamentecontestate,informaverbaledalresponsabiledel l'Azienda all'operatore economico aggiudicatario a cui farà seguito apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata.

L'operatore economico aggiudicatario, entro il termine assegnatole, potrà formulare osservazioni e deduzioni. Dopo la terza comunicazione di contestazione trasmessa via PEC, l'Azienda si riserva di porre in essere gli **atti di risoluzione del contratto di appalto**. Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno. Quando l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché un comportamento dell'operatore economico aggiudicatario che rechi pregiudizio, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dall'operatore economico aggiudicatario il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

13. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI, DANNI MATERIALI E IMMATERIALI.

Il Responsabile **esterno** del trattamento è responsabile nei confronti del Titolare del trattamento per ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione degli obblighi previsti dal Regolamento UE e dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali in capo al titolare.

Il **Responsabile esterno del trattamento** manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni diretta e indiretta responsabilità in relazione anche ad una sola comprovata violazione della normativa in

materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nella Convenzione (inclusi gli Allegati) o comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi delegati al trattamento e/o incaricati al trattamento ai sensi del art. 2 quaterdecies del Codice Privacy, e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o sub-fornitori che arrechi o possa arrecare danni materiali e immateriali agli interessati.

Il **Responsabile esternodel trattamento** manleverà e terrà indenne il Titolare per danni immateriali causati dal timore di un potenziale utilizzo abusivo dei dati personali da parte di terzi, (quale è ad esempio una violazione dei dati personali a seguito di un attacco hacker).

L'operatore economico aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile, per danni materiali o immateriali comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio, con massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00, per sinistro, per persona o cose.

14. PENALI

Il DEC, qualora dovesse riscontrare ritardi e disservizi, provvederà ad applicare la penale di €500,00 (eurocinquecento/00) nei seguenti casi:

- per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso le sedi dell'Azienda (antintrusione, antincendio, ecc.);
- per ogni ritardo del personale di vigilanza, oltre i dieci minuti, nel prendere servizio presso le sedi dell'Azienda indicate nel presente capitolato; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00 (euomille/00);
- per ogni ritardo nell'esecuzione degli interventi di ripristino della funzionalità degli impianti di sicurezza, a fronte di guasti, avarie, manomissioni, malfunzionamenti in genere oppure danni dovuti ad agenti atmosferici, sovratensioni e qualsiasi altra causa, oltre le 6 (sei) ore previste dalla rilevazione del guasto. Il ritardo superiore alla 24 ore comporta l'applicazione di un'ulteriore penale di € 1.000,00 (euomille/00).
- Per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, quali: inosservanza delle disposizioni operative atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale della dell'Azienda e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- mancata garanzia nella continuità del servizio mediante l'impiego di adeguate risorse umane in caso di guasti alle apparecchiature ed impianti tecnologici di videosorveglianza;
- per mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio;
- utilizzo di personale non qualificato come Guardia Particolare Giurata, per ogni giorno del periodo accertato e contestualmente risoluzione del contratto.
- L'inosservanza dei termini di consegna, collaudo e messa in funzione degli impianti di sicurezza offerta in sede di gara, con relativa certificazione di conformità ai sensi di legge, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 500,00 (eurocinquecento/00), fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, trascorsi i quali l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da motivata contestazione scritta, inviata dal DEC a mezzo PEC, alla quale l'operatore economico aggiudicatario avrà facoltà di opporsi, presentandole proprio contro deduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

15. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Qualora il Responsabile **esternodel trattamento** violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto.

Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto conformemente alle presenti clausole qualora:

- il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento;
- Nel caso in cui all'esito delle verifiche di terza parte (organismi di certificazione), ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio

del trattamento o, comunque, non adeguate o inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento .

In particolare, il Responsabile del trattamento, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni materiali e immateriali subiti anche dagli interessati al trattamento, dovrà impegnarsi a:

- ✓ rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza e in particolare non divulgare informazioni, i dati, la documentazione e le notizie, che in qualsiasi modo vengono a conoscenza in relazione all'attività svolta, relativi all'Azienda, al personale dipendente ed in particolare modo dell'utenza;
- ✓ vietare la riproduzione di qualsiasi atto o documento;

Qualora la divulgazione di materiali o informazioni sia stata causata da atti, fatti direttamente o indirettamente imputabili all'operatore economico aggiudicatario e/o ai suoi dipendenti, lo stesso operatore sarà tenuto a risarcire l'Azienda degli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione nonché a rispondere, anche sotto il profilo penale, dell'inosservanza al presente articolo con conseguente risoluzione in danno del contratto di appalto.

16. SICUREZZA

L'operatore economico aggiudicatario, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro acquisendo dall'Azienda ogni utile informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare le GPG e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività oggetto dell'affidamento.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla legislazione vigente in materia.

17. CONDIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico aggiudicatario in qualità di Responsabile esterno di trattamento si impegna a rispettare ed assicurare il corretto assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE e, più in generale, la normativa e le linee guida applicabili in materia di protezione dei dati personali e in particolare:

1. si impegnerà a garantire che tutti i dati personali degli interessati siano o saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
2. si impegnerà a trattare i soli dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto e ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del Contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate di cui al presente documento e alle istruzioni nel seguito fornite;
3. assicurerà che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle finalità e alla base giuridica definite dal Titolare del trattamento;
4. si impegnerà a fornire adeguate garanzie ai sensi dell'art. 28.1 del Regolamento per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento e nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate il Titolare del trattamento potrà risolvere il contratto;
5. si impegnerà a sottoscrivere l'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento di cui all'art. 28.3 del Regolamento prima dell'inizio di qualsiasi trattamento di dati personali.
6. si impegnerà a non riutilizzare per proprie finalità e comunicare i dati di propria iniziativa a soggetti

non autorizzati dal Titolare.

7. si impegnerà a trattare i dati personali soltanto su istruzioni documentate dal Titolare del trattamento.
8. qualora a suo parere, ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
9. ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, si impegnerà a tenere un Registro delle attività di trattamento mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare del trattamento e, quando richiesto, dell'Autorità;
10. garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ai sensi del Codice Privacy, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza
11. si impegnerà a garantire l'applicazione dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione dei dati per impostazione predefinita (art. 25 del Regolamento);
12. si impegnerà ad assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi imposti a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, fornendogli, tra l'altro, le informazioni riguardanti le misure tecniche e organizzative da questi già attuate ai sensi dell'articolo 32 medesimo, unitamente a tutte le altre informazioni necessarie al Titolare del trattamento per conformarsi agli obblighi a lui imposti a norma del predetto articolo 32;
13. ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, il Responsabile del trattamento si impegna a valutare i rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche inerenti al trattamento e attua adeguate misure. A tal fine, il Titolare del trattamento può fornire al Responsabile del trattamento tutte le informazioni necessarie per identificare e valutare tali rischi;
14. si impegnerà a garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto debitamente conto dello stato dell'arte, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
15. tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, fornisce all'Titolare del trattamento un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione della stessa, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati personali di cui all'art. 32 del Regolamento UE 2016/679;
16. si impegnerà a collaborare e assistere prontamente il Titolare nella risposta alle richieste ricevute dall'interessato relative all'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli art. 15-21 del Regolamento;
17. il Responsabile del trattamento si impegnerà a notificare prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento;

18. si impegnerà ad assistere il Titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi di cui all'art. 35 del Regolamento, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
19. qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento;
20. il Responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.
21. sarà obbligo del Responsabile del trattamento vigilare e supervisionare per tutta la durata del trattamento e fino alla restituzione o cancellazione dei dati, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti clausole e dal Regolamento e più in generale, dalla normativa e dalle linee guida applicabili in materia di protezione dei dati personali sulle attività realizzate dai sub-fornitori.

18. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Azienda in favore dell'operatore economico aggiudicatario, sulla base di fatture mensili di importo pari ad 1/12 del valore annuo dell'appalto, emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, vigente in materia.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dal dirigente responsabile o da un suo delegato al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura.

L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte al punto 14: "Penali".

Le fatture dovranno essere emesse dall'impresa al termine di ogni mese con riferimento al servizio svolto, con l'indicazione del CIG di riferimento.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione. Pertanto, per obblighi fiscali connessi, la fatturazione deve essere effettuata dalla sola impresa mandataria o capogruppo.

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:

- ✓ Decreto Legislativo n 36/2023;
- ✓ D.P.R. n.207 del 05.10.2010 es.m.i. (per la parte ancora vigente);
- ✓ C.C.N.L. per i dipendenti da Istituti di vigilanza privata;
- ✓ T.U.L.P.S (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) – R.D.18 giugno 1931, n.773;
- ✓ Disposizioni e norme contenute nel Disciplinare di Gara, nel presente Capitolato nonché in tutta la documentazione di gara;

- ✓ Il Codice Privacy;
- ✓ L. 300/ 1970 (Statuto dei Lavoratori);
- ✓ D. Lgs. n. 51 del 2018, attuativa della Direttiva UE 680/2016,
- ✓ Il Regolamento Europeo in materia di Protezione dei dati personali
- ✓ Il Regolamento Europeo in materia di Intelligenza Artificiale (AI Act);
- ✓ Le disposizioni attuative emanate dalla Commissione Europea in materia di Privacy;
- ✓ Le disposizioni emanate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati con particolare riguardo alle linee guida EDPB 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video versione 2.0 Adottate il 29 gennaio 2020;
- ✓ Le Linee guida ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);
- ✓ Le disposizioni emanate dall' ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale);
- ✓ Le Pubblicazioni del NIST (National Institute of Standard and Technology),
- ✓ Le norme della serie ISO 27001, ISO 27017.
- ✓ Provvedimento del Garante Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema del 27 novembre 2008 (modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009);

Quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti, rispettivamente, nel Regolamento nelle disposizioni applicabili nazionali o dell'Unione, tali termini hanno lo stesso significato di cui alle disposizioni interessate.

Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento delle disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, rispettivamente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla normativa vigente (nazionale e europea) e ai Provvedimenti del Garante della privacy in materia di protezione dei dati personali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rimanda alle norme del Codice Civile e ad ogni ulteriore normativa specifica in materia.

20. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Appalto è aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- per l'offerta tecnica, punteggio massimo 70;
- per l'offerta economica, punteggio massimo 30.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

Criteri di valutazione	Sub-criteri di valutazione	Puntimax
STRUTTURA ORGANIZZATIVA /OPERATIVACHE SI INTENDE IMPIEGARE PER UN SERVIZIO EFFICIENTE ED EFFICACE	Si dovrà descrivere la struttura organizzativa proposta in termini di risorse impiegate nell'esecuzione del servizio (ruolo e funzioni, automezzi, ulteriore dotazione/equipaggiamento delle G.P.G. rispetto a quanto previsto nel C.T., etc.), modalità di coordinamento tra il concorrente, il personale addetto e l'Amministrazione contraente. Dovranno, altresì, essere rappresentate ed dichiarate l'organizzazione e la disponibilità di risorse umane e strumentali che il concorrente metterà a disposizione della S.A. in caso di sopraggiunte esigenze, da parte di quest'ultima, di vigilanza sui ulteriori impianti, con conseguente necessità di tempestiva attivazione di ulteriori contratti applicativi, specificando le tempistiche minime necessarie per l'attivazione delle nuove risorse.	15
PROGETTO DI RIASSORBIMENTO	Progetto nel quale dovranno essere valutate le possibili soluzioni che prevedono l'impiego del personale attualmente in servizio e la garanzia del mantenimento delle condizioni e dei trattamenti goduti	10
PERSONALE IMPIEGATO E FORMAZIONE	Organico del personale che s'intende impiegare per l'esecuzione del servizio distinto per livello e qualifica. Verranno valutate il numero, l'adeguatezza e la qualità professionale del personale impiegato per l'esecuzione del servizio (contratto di riferimento, numero e livello che si intende impiegare) Inoltre verranno valutati i corsi direttamente correlabili all'oggetto dell'appalto	10

	con esclusione di quelli obbligatori per legge (formazione raggiunta e corsi effettuati dal personale che si intende impiegare per l'erogazione del servizio)	
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>Modalità di gestione delle risorse per favorire la continuità del servizio Reperibilità. Si dovrà descrivere attività, modalità di organizzazione, risorse e tempi per gestire e risolvere gli interventi di emergenza che si dovessero verificare in corso di esecuzione del servizio anche nel caso di eventuale ricezione contemporanea di più richieste. Si dovrà descrivere la metodologia e gli accorgimenti per garantire la continuità del servizio in caso di ritardo o assenze nel servizio.</p> <p>Gestione delle situazioni di emergenza Si dovrà descrivere le soluzioni proposte e le relative procedure al fine di garantire l'esecuzione del servizio di vigilanza in situazioni straordinarie di criticità con urgenza ed immediatezza.</p>	15
MIGLIORIE PREVISTE SUGLI ASPETTI RIGUARDANTI LA QUALITÀ E L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	Soluzioni migliorative, non ricomprese tra i criteri elencati, proposte per rispondere a specifiche criticità evidenziate nel sistema dei servizi richiesti nel presente CT e saranno valutate le soluzioni migliorative offerte rispetto ai requisiti minimi richiesti in base al loro valore tecnico/economico	5
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ	<p>Certificazione ISO 45001:2018 o BS OHSAS 18001 Certificazione per la Gestione della salute e sicurezza sul lavoro Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata.</p>	3
	<p>Certificazione del sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 2015 o EMAS in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata</p>	2
	<p>Certificazione SA8000 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata</p>	5
	<p>Certificazione ISO/IEC 17024 Certificazione del personale in conformità alla norma UNI 10459:1995 Secondo i seguenti livelli: <i>Presenza di un Security Manager Security Expert (primo livello): 1 punto</i> <i>Presenza Security Manager (secondo livello): 2 punti</i> <i>Presenza Senior Security Manager (terzo livello): 5 punti</i></p>	5
TOTALE		70

Non saranno ammesse alla fase successiva di gara le offerte alla quali verrà assegnato un punteggio tecnico qualitativo inferiore al punteggio complessivo di 40/70